



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

Rep. n. 168 Prot. n. 751 del 05/06/2018

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Fare la differenza: consapevolezza, autonomia e decisione per le scelte future. Una ricerca-azione con donne migranti in Romagna" (cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna) PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "G.M. BERTIN"

IL DIRETTORE

Visto l'art. 7 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 9 comma 28 del DL. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010;

Vista la Legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'art. 1, comma 303 della Legge di Bilancio per il 2017 n. 232 dell'11/12/2016, in cui si dispone che al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato gli atti e i contratti di cui all'art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la delibera della Giunta di Dipartimento del 16.05.2018 (Prot. n. 632 del 17.05.2018) con cui si autorizza il conferimento dell'incarico di cui all'art. 1 relativo all'attuazione del progetto di ricerca dal titolo "Fare la differenza: consapevolezza, autonomia e decisione per le scelte future. Una ricerca-azione con donne migranti in Romagna", cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin", fondi "Fare la differenza: consapevolezza, autonomia e decisione per le scelte future. Una ricerca-azione con donne migranti in Romagna" finanziati dal "Contributo regionale per progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere" (Delibera Regionale n. 1835 del 17/11/2017 – Determina n. 3361 del 13 marzo 2018), di cui è Responsabile Scientifico la Dott.ssa Giovanna Guerzoni;

Accertato che, nell'ambito del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin", il personale dipendente non può svolgere la prestazione per coincidenza ed indifferibilità di altri impegni di lavoro, così come risulta dalla delibera della Giunta di Dipartimento sopra citata;

DISPONE





DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

È indetta una procedura comparativa per titoli e colloquio per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Fare la differenza: consapevolezza, autonomia e decisione per le scelte future. Una ricerca-azione con donne migranti in Romagna", cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin", fondi "Fare la differenza: consapevolezza, autonomia e decisione per le scelte future. Una ricerca-azione con donne migranti in Romagna" finanziati dal "Contributo regionale per progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere" (Delibera Regionale n. 1835 del 17/11/2017 – Determina n. 3361 del 13 marzo 2018), di cui è Responsabile Scientifico la Dott.ssa Giovanna Guerzoni.

Articolo 1

**Progetto nell'ambito del quale viene richiesto l'affidamento dell'incarico.
Oggetto e sede dell'incarico.**

Il Progetto

Il CSGE-Centro Studi sul genere e l'Educazione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione ha partecipato a un progetto che è risultato vincitore del "Contributo regionale per progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere" (Delibera Regionale n. 1835 del 17/11/2017 – Determina n. 3361 del 13 marzo 2018).

Il progetto, dal titolo *Fare la differenza: consapevolezza, autonomia e decisione per le scelte future. Una ricerca-azione con donne migranti in Romagna*, ha come capofila L'Associazione Onlus–Centro Antiviolenza "Rompi il silenzio" di Rimini e come partner il Comune di Rimini, l'Unione di Comuni Valmarecchia (RN), la Cooperativa Sociale Onlus "Cento Fiori" e l'Associazione culturale Giro Giro Mondo.

Il progetto è atto a prevenire e contrastare i fenomeni di emarginazione sociale, di discriminazione e violenza sulle donne, in particolare ai danni delle donne straniere migranti che risiedono in tre territori comunali: Rimini, Santarcangelo di Romagna e Novafeltria (questi ultimi fanno parte dell'Unione di Comuni Valmarecchia).

In particolare, il progetto è finalizzato da un lato a migliorare la capacità di presa in carico, da parte degli operatori pubblici e privati, delle donne che hanno subito violenza o ne corrono il rischio, dall'altro a coinvolgere gruppi di donne migranti nell'ottica dello sviluppo di comunità. A tale fine, esso si muove intrecciando il piano della ricerca-azione con quello della formazione e persegue sei obiettivi generali (e una serie di obiettivi specifici per ogni azione identificata):

a) esplorare quali sono i bisogni delle donne migranti residenti nei tre comuni di Novafeltria, Santarcangelo e Rimini a proposito dei servizi contro la violenza. Attraverso una fase di ricerca-intervento condotta direttamente con le donne (focus group), si procede a una ricognizione che mira a riconoscere le loro necessità, anche in riferimento a ciò che le tre realtà mettono in campo, o non mettono in campo, per aiutarle rispetto alla violenza o alle discriminazioni basate sul genere. Il progetto si propone dunque di ascoltare le donne per individuare le loro necessità, impressioni, desideri, difficoltà, opinioni al fine di raccogliere dati utili agli amministratori pubblici o alle associazioni per programmare al meglio le future proposte contro la violenza;

b) conoscere quali sono le rappresentazioni delle donne migranti sulla violenza contro le donne, sulle pari opportunità, sui ruoli e le relazioni di genere, sempre attraverso una fase di ricerca-

ALMA MATER STUDIORUM • UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

VIA FILIPPO RE, 6 - 40126 BOLOGNA - ITALIA - TEL. +39 051 2091490 - FAX +39 051 2086181
<http://www.edu.unibo.it> - mail: dipsceduc.info@unibo.it - PEC: edu.dipartimento@pec.unibo.it



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

intervento (focus group); nonché far emergere, con le opportune cautele, le loro eventuali esperienze di violenza;

c) coinvolgere le donne migranti in percorsi formativi, in gruppo, che possano aiutarle a ripensare al tema della violenza – ad esempio, banalmente, a riconoscerla e a non tollerarla più – attraverso una conoscenza puntuale del fenomeno. Il percorso di formazione è tarato sui temi avvertiti dalle donne come urgenti e imprescindibili, rilevati nei focus group precedenti, e per corrispondere alle loro competenze e aspettative;

d) formare tali gruppi di donne, per fare in modo che possano diventare facilitatrici di processi di cambiamento, dunque valorizzando la loro capacità di agency. Esse sono in grado di innescare trasformazioni nelle loro comunità di riferimento, avvicinando e sensibilizzando altre donne e altri uomini, nonché le giovani generazioni, verso la cultura della parità tra i generi;

e) sostenere/consolidare/valorizzare le capacità di resilienza ed empowerment delle donne migranti, affinché sappiano gestire consapevolmente un'eventuale situazione di violenza e orientarsi all'interno delle risorse messe a disposizione dai servizi - sportelli a disposizione, consulenze giuridiche, ecc. - e dal Centro Antiviolenza Rompi il Silenzio, presente appunto nel Comune di Rimini e nell'Unione di Comuni Valmarecchia;

f) promuovere la logica di rete e rafforzare l'interazione e la collaborazione tra i partner del progetto, che insistono sul medesimo territorio con missioni plurali ma convergenti. Partecipano al progetto molteplici realtà: un centro antiviolenza (Rompi il silenzio), le realtà comunali (Comune di Rimini e Unione di Comuni Valmarecchia – nello specifico: Santarcangelo e Novafeltria), un centro di studi universitario (CSGE) e due associazioni (Cento Fiori, Giro Giro Mondo), per la prima volta uniti per co-progettare e co-gestire l'intero progetto.

Oggetto dell'incarico

L'incarico avrà ad oggetto le seguenti attività:

- Ideazione e costruzione dei focus group con le donne migranti;
- Conduzione di 3 focus;
- Trascrizione dei focus group;
- Analisi e interpretazione dei focus group;
- Ideazione e gestione della formazione con le donne migranti;
- Co-conduzione di 12 incontri di formazione;
- Ideazione e conduzione di interviste brevi videoregistrate sia con le donne delle comunità migranti sia con "testimoni privilegiati/e" (operatori/trici di comunità del sistema sprar, operatrici dei servizi antiviolenza, mediatori/trici culturali);
- Stesura di un report di ricerca.

Sede

Le attività saranno svolte prevalentemente presso la Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Campus di Rimini (Via Angherà, 22 – Rimini), nonché presso l'Associazione "Rompi il Silenzio" di Rimini, il Centro per le Famiglie di Santarcangelo di Romagna (RN), l'Associazione "Girogiromondo" di Novafeltria (RN) e presso ogni altra struttura dell'Ateneo e/o individuata dal collaboratore che risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi legati al progetto.





DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

Articolo 2
Durata ed efficacia del contratto

La prestazione avrà una durata pari a n. 5 (=cinque) mesi, per un totale presunto di n. 500 (=cinquecento) ore, a partire dalla data di decorrenza indicata sul contratto.

Al presente bando potranno partecipare sia i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo sia i soggetti esterni.

L'attribuzione dell'incarico a personale esterno avrà ad oggetto la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo o nel caso in cui questi non risultino idonei alla selezione.

Articolo 3
Dipendenti dell'Ateneo

I dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo inquadrati nella **categoria D o EP** potranno manifestare la propria disponibilità, utilizzando il modulo di cui all'allegato 2 e con le modalità specificate nel successivo articolo 5.

A pena di esclusione, la domanda del dipendente deve essere integrata dal NULLA OSTA del proprio Responsabile di Struttura utilizzando il modello di cui all'allegato 3.

Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Articolo 4
Requisiti per l'ammissione

I requisiti di ammissione alla presente valutazione comparativa sono i seguenti:

1. titolo di studio: Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica nell'ambito delle discipline umanistiche, antropologiche, filosofiche, sociologiche o psicologiche;
2. esperienze e competenze professionali qualificate maturate presso enti pubblici o organizzazioni private in relazione all'oggetto del contratto, in particolare esperienza professionale maturata nell'ambito della ricerca-azione o della ricerca-intervento di approccio antropologico condotta nei servizi dedicati alla migrazione, preferibilmente con un focus riguardante la questione di genere (donne migranti, violenza di genere nella migrazione, mediazione culturale);
3. non aver riportato condanne penali e/o di non aver procedimenti penali pendenti tali da determinare situazioni di incompatibilità con l'incarico da espletare;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. adeguata conoscenza della lingua italiana, se cittadino straniero.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento accademico ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-non-accademico.aspx>).

In mancanza del provvedimento di equipollenza o di riconoscimento accademico, potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta degli stessi. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi alla selezione con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento della stipula del contratto.

Alle selezioni non possono partecipare coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la stipula del contratto ovvero il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

Articolo 5
Domanda di partecipazione

I candidati dovranno presentare domanda, redatta seguendo lo schema allegato al presente avviso (allegato 1), indirizzata e corredata dalla documentazione di seguito specificata. La domanda dovrà pervenire a questa Amministrazione inderogabilmente **entro e non oltre il giorno 22 GIUGNO 2018 alle ore 11.30**.

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul portale di Ateneo e sul sito web del Dipartimento e sarà inoltre affisso presso la bacheca del Dipartimento.

La domanda può essere presentata a scelta del candidato con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna diretta presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (via Filippo Re n. 6 – 40126 Bologna), nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30;
- mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- a mezzo Posta Elettronica Certificata (d'ora in avanti denominata PEC), inviando, dal proprio indirizzo di PEC personale, una email all'indirizzo edu.dipartimento@pec.unibo.it, contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e firmata ed ogni altro documento richiesto in formato .pdf, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:





DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

- nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento;
- nel caso di spedizione tramite raccomandata a/r: dal timbro e data di protocollo del Dipartimento di Scienze dell'Educazione che comprova il ricevimento;
- nel caso di invio tramite PEC: dalla data di invio della mail.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telefonici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Saranno escluse le domande consegnate o pervenute oltre la data sopraindicata.

I candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione, sottoscritta con firma leggibile, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'avviso compilando il fac-simile di domanda (allegato 1). Alla domanda dovrà inoltre essere acclusa una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ogni candidato dovrà, inoltre, allegare il proprio curriculum vitae datato e sottoscritto, contenente l'esplicita ed articolata enunciazione delle attività ed esperienze professionali svolte, il ruolo ricoperto, le attività svolte e/o i progetti realizzati, la denominazione dell'ente/azienda in cui lavora o ha lavorato.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla selezione i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge (tempi aggiuntivi, ausili particolari, ecc..) allegando certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

I dipendenti a tempo indeterminato di questo Ateneo che presentino domanda devono utilizzare il fac simile di cui all'allegato 2 corredato dalla documentazione sotto indicata.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. curriculum professionale, utilizzando il formato europeo allegato al presente bando. Il curriculum dovrà evidenziare, in maniera circostanziata, tutte le esperienze formative e professionali maturate nonché i titoli che si intendono presentare ai fini della loro valutazione;
2. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
3. nulla osta del Responsabile di struttura (allegato 3) **(SOLO PER I DIPENDENTI DELL'ATENEO)**

Si ricorda che nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Eventuali certificazioni allegate alla presente domanda non saranno quindi tenute in considerazione ai fini della valutazione dei titoli suddetti, ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011.

Articolo 6

Ammissione, modalità di selezione e comunicazioni ai candidati

La selezione avverrà per titoli e colloquio e sarà svolta da una Commissione di esperti composta da: Dott.ssa Giovanna Guerzoni, Dott.ssa Federica Tarabusi, Dott.ssa Silvia Leonelli, Dott.ssa Elena Luppi, Prof.ssa Elena Malaguti (riserva).



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

La valutazione dei titoli si svolgerà il giorno **martedì 26.06.2018 alle ore 10.00** presso lo studio n. 66 del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin", via Filippo Re n. 6 – 40126 Bologna.

Il punteggio a disposizione della Commissione verrà ripartito nel modo seguente: massimo 30 punti ai titoli, massimo 70 punti al colloquio.

Sono valutabili le categorie di titoli descritte nell'allegato 5 del presente avviso, secondo il punteggio ivi descritto.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I titoli potranno essere presentati in originale, con apposita certificazione ove ammesso per legge, oppure tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione contenuta nel curriculum professionale.

L'ammissione al colloquio sarà stabilita dal responsabile del procedimento previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione previsti all'art. 4 dedotti dal curriculum e dalla documentazione presentata dai candidati; la valutazione dei titoli si intenderà superata dai candidati con un punteggio di almeno 16 sui 30 punti previsti per i titoli.

L'esito della valutazione titoli, con l'elenco degli ammessi al colloquio, verrà reso noto mediante pubblicazione presso la seguente bacheca:

Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin", Via Filippo Re n. 6 – 40126 Bologna, il giorno mercoledì 27.06.2018.

Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri 051.2091475 (lun – mart – merc) e 051.2091903 (giov – ven) dal giorno mercoledì 27.06.2018.

I candidati esclusi dalla procedura saranno avvisati tramite mail.

I candidati che non riceveranno avviso di esclusione dovranno presentarsi al colloquio che si terrà il giorno **mercoledì 04.07.2018 alle ore 14.30** presso lo studio n. 66 del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin", via Filippo Re n. 6 – 40126 Bologna. Eventuali variazioni della data e/o della sede delle prove saranno pubblicate sul sito del Dipartimento www.edu.unibo.it.

Durante il colloquio verranno accertate conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- Competenze nella metodologia della ricerca antropologica, in particolare nella ricerca-azione;
- Possesso di una formazione che incrocia le tre parole chiave del progetto: violenza, migrazioni e genere;
- Competenze nella mediazione interculturale;
- Competenze nella gestione delle dinamiche di gruppo ad alta densità emotiva con le donne migranti e vittime di violenza;
- Capacità di conduzione di processi di formazione che promuovono l'empowerment delle donne migranti;
- Capacità ed esperienza maturata nella fase di "restituzione" dei dati raccolti agli interlocutori del territorio secondo una metodologia ispirata alla ricerca-azione o alla ricerca-formazione.

Verrà inoltre discusso il curriculum professionale del candidato e accertata la conoscenza della lingua straniera: **inglese o francese**.





DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità in corso di validità.

Il colloquio si intenderà superato dai candidati con un punteggio di almeno 36/70.

Il punteggio finale complessivo (max. 100 punti) sarà dato dalla somma di:

- punteggio conseguito nel colloquio (max 70 punti);
- punteggio riportato per i titoli previsti dall'allegato 5 (max 30 punti).

Si procederà alla selezione dei candidati esterni solo nel caso in cui non risultino idonei i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo.

Articolo 7

Compenso complessivo e autonomia del personale esterno.

Il compenso lordo Ente, calcolato per l'intera durata del contratto, è pari a **euro 14.416,38 (=quattordicimilaquattrocentosedici/38)**, comprensivi di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi posti dalla legge a carico del collaboratore e dell'Ente, oltre agli eventuali rimborsi delle spese di trasferta che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'incarico, previa autorizzazione e dietro presentazione di idonea documentazione, nel rispetto del Regolamento missioni dell'Università di Bologna.

Il pagamento del compenso avverrà, previa verifica del risultato dell'attività commissionata, in n. 5 rate mensili posticipate, da corrispondersi entro 60 giorni dal ricevimento della dichiarazione di regolare esecuzione attestata dal Responsabile per l'esecuzione della prestazione (titolare dei fondi, dott.ssa Giovanna Guerzoni).

Il collaboratore organizzerà autonomamente l'attività lavorativa nel rispetto delle modalità di coordinamento che saranno stabilite di comune accordo tra le parti, senza vincoli di subordinazione e di orari specifici.

Si precisa sin da ora che per lo svolgimento delle attività, l'incaricato, pur avendo a disposizione la documentazione e la struttura del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin" e senza che ciò comporti in alcun modo inserimento stabile nell'organizzazione dell'Università di Bologna, dovrà organizzarsi in forma autonoma fatta salva la necessità di raccordarsi e coordinarsi con le strutture e/o i soggetti che saranno indicati dal Responsabile per la esecuzione del progetto. Il collaboratore è obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del rapporto e risponderà inoltre di eventuali errori e negligenze rispetto al risultato della sua attività.

Articolo 8

Affidamento dell'incarico

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula del contratto nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda, qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Individuata la persona a cui affidare l'incarico, l'Amministrazione, verificata la veridicità delle dichiarazioni presentate, procederà alla stipula del contratto.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

Per eventuali ed ulteriori informazioni è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti:

- Dott.ssa Rossella Favi – Tel. 051.2091475 lun – mart – merc; 051.2091903 giov – ven – mail rossella.favi@unibo.it per informazioni di carattere amministrativo;
- Dott.ssa Giovanna Guerzoni – Tel. 051.2091617 – mail giovanna.guerzoni@unibo.it per informazioni di carattere scientifico.

Articolo 9
Trattamento dei dati personali.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso l'Alma Mater Studiorum, per le finalità di gestione della procedura comparativa e sono trattati anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Ai fini dell'applicazione della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento la Prof.ssa Roberta Caldin.

Il Direttore del Dipartimento
di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin"
Prof.ssa Roberta Caldin

